



COMUNE DI LOSINE
PROVINCIA DI BRESCIA



UNIONE dei COMUNI
 della MEDIA VALLE
 CAMONICA
 "Civiltà delle Pietre"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 22

del 22/10/2015

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventidue** del mese di **Ottobre** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
PESSOGNELLI MODESTO	Presidente	X	
DO' DANIELE	Consigliere	X	
AGOSTINI PAOLO	Consigliere	X	
PATARINI SILVIA	Consigliere	X	
PESSOGNELLI FERNANDO	Consigliere	X	
MELOTTI ANTONIO	Consigliere	X	
DO' MARCO	Consigliere	X	
PESSOGNELLI MARIA	Consigliere	X	
CHIAPPINI MARIO	Consigliere	X	
BONO GIOVANNI	Consigliere	X	
Totali		10	0

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale, **AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **PESSOGNELLI MODESTO**, nella qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco introduce brevemente l'argomento e cede la parola al tecnico comunale presente in aula ed al collega, in qualità di estensori della variante.

I tecnici procedono con l'ausilio di un video proiettore.

L'Ing. Nicola Musati presenta i risultati del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); in particolare illustra i risultati delle analisi sullo stato di fatto del territorio effettuate all'interno del documento di scoping e successivamente la valutazione dei singoli ambiti oggetto di variante. Rileva come il procedimento di esclusione dallo studio di incidenza abbia avuto parere favorevole sia dalla Comunità Montana di Valle Camonica che dalla Provincia di Brescia.

L'Arch. Marco Melillo illustra in seguito i principali punti della variante al P.G.T., quali i comparti del tessuto urbano consolidato oggetto di variazione di destinazione d'uso, nonché le modifiche apportate alle Norme Tecniche di Attuazione.

Elencando gli elaborati di variante ne descrive i contenuti, in particolare nella cartografia rileva come le tavole di DP siano state inserite solo per chiarezza d'intenti vista l'anomala similitudine cartografica che caratterizza tutti gli elaborati del PGT di Losine.

Prosegue con le descrizioni puntuali e quantitative di ciascuna variante, descrivendone i contenuti sia in termini di superfici che di destinazioni originali e previste.

Circa la variante alle NTA del Piano delle Regole sfogliandone, con il proiettore, i contenuti si sofferma su ciascuna variazione leggendone il testo ovvero riassumendone i contenuti.

L'arch. Marco Melillo, nell'illustrare le tavole, precisa che la variante in argomento è relativa esclusivamente al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi, non essendoci variazioni del Documento di Piano che comportino ulteriore consumo di suolo come in precedenza era già stato detto dagli estensori.

Interviene il consigliere di minoranza sig. Bono, il quale chiede le motivazioni che hanno indotto uno dei privati a presentare istanza di variante relativamente alla trasformazione di cui alla variante a) da terreno con destinazione artigianale a terreno con destinazione ludico-sportiva.

Il Sindaco risponde precisando che le motivazioni sono inerenti la diversa volontà del privato che vuole realizzare degli interventi di tipologia non industriale perché questi ultimi, in tempi di crisi, risultano difficilmente proponibili. Oltretutto, una parte dell'area diventa agricola. L'edificabilità è comunque subordinata ad una convenzione con l'Amministrazione Comunale, così come precisato dai tecnici su richiesta del consigliere Bono.

Interviene, altresì, il consigliere Maria Pessognelli sul collettamento fognario chiedendo delucidazioni. Il Sindaco risponde che vi sono due alternative progettuali da attuarsi attraverso il gestore attuale e/o attraverso l'ATO a seconda delle soluzioni che si decideranno di attuare a livello politico, non riguardanti solo il Comune di Losine, ma anche altri Enti, come precisato anche dal consigliere Agostini che interviene successivamente nell'ambito della discussione quale capogruppo di maggioranza, fornendo altresì una serie di considerazioni sulla variante in oggetto.

Delibera N. 22 del 22/10/2015

Dopo gli interventi sopra riportati,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Losine e' dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 04/12/2009, vigente dal 05/05/2010 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 18 serie avvisi e concorsi;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22/05/2014 e' stato approvato l'avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti della variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio PGT ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12 del 11/03/2005 e s.m.i., provvedendo alla relativa pubblicazione all'albo comunale in data 04.06.2014 e sul quotidiano Bresciaoggi in data 04.06.2014;
- con avviso pubblicato all'albo comunale in data 04.06.2014 e' stata data la possibilita' a "chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi" di presentare proposte entro il giorno 04.07.2014;
- sono pervenute presso l'ufficio tecnico comunale n. 8 istanze da parte dei soggetti interessati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 22.05.2014 e' stato dato avvio al procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio;
- in data 22/07/2015 il Geologo incaricato Dott. Albertelli Luca Maffeo ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' con la quale viene asseverata la congruita' tra le previsioni urbanistiche della variante denominata Variante n. 1 e la componente geologica;
- in data 08/01/2015 si e' svolta regolarmente la prima conferenza di valutazione, in data 03/09/2015 quella di valutazione finale e di entrambe e' stato predisposto apposito verbale;
- in occasione delle conferenze di V.A.S. sono pervenuti i seguenti contributi:
 - in data 19.08.2015 prot. 899, da Comunita' Montana di Valle Camonica, con oggetto "Parere per esclusione Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR 8 agosto 2003 n. 7/14106 e s.m.i. in qualita' di Ente Gestore";
 - in data 01.09.2015 prot. 939, da Ministero dei Beni Culturali e delle attivita' culturali e del turismo - Soprintendenza Archeologia della Lombardia, con oggetto "Losine (BS) – Convocazione seconda conferenza di valutazione ambientale strategica nel processo di formazione della variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio. Osservazioni";

- in data 01.09.2015 prot. 940, da Regione Lombardia – Presidenza Coordinamento SIREG e STER – sede territoriale di Brescia, con oggetto “Comune di Losine (BS) – VAS variante n. 1 al PGT – conferenza in data 03/09/2015 – nostro rif. n. 379”;
- in data 07.09.2015 prot. 968, da Provincia di Brescia – Settore Territorio “Trasmissione della esclusione della Valutazione di Incidenza della variante n. 1 al PdR e PdS del PGT del Comune di Losine, sottoposta a VAS”;
- in data 07.09.2015 prot. 969, da Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo – procedura di Valutazione Ambientale e Strategica (VAS) relativa alla Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio vigente – convocazione della seconda conferenza di valutazione in data 3 settembre 2015 – trasmissione osservazioni;
- in data 10.09.2015 prot. 983, da ARPA Lombardia, con oggetto “Contributo in merito alla documentazione redatta nel processo di VAS della prima variante al PGT del Comune di Losine”;
- in data 23.09.2015 prot. 1031 e in 24.09.2015 prot. 1040 da Provincia di Brescia – Area innovazione e territorio – settore territorio, con oggetto “Trasmissione del Parere relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Losine”;

DATO ATTO che:

- in data 15/10/2015 l'Autorita' competente, di intesa con l'Autorita' procedente, ha emesso parere motivato positivo con prescrizioni ed indicazioni relativamente alla V.A.S.;
- in data 15/10/2015 l'Autorita' procedente ha espresso la Dichiarazione di Sintesi;

VISTO l'art. 13 della L.R. n. 12 del 11 marzo 2005, recante “Approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 3836 del 25/07/2012, recante “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, L.R. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi – Variante al piano dei servizi e delle regole”;

ATTESO che ai sensi dell'art. 5, comma 4, della L.R. n. 31 del 28 novembre 2014, fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel P.G.T. della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'art. 8, comma 2, lettera b ter), della L.R. 12/2005, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera h), della legge citata, i comuni possono approvare unicamente varianti al P.G.T. e piani attuativi in variante al P.G.T. che non comportino nuovo consumo di suolo, diretti alla riorganizzazione planimetrica, morfologica, tipologica o

Delibera N. 22 del 22/10/2015

progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

RISCONTRATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 del T.U.E.L.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi;

RICHIAMATO l'intervento del Sindaco che illustra la modalità di discussione e votazione della variante che avverrà con singole votazioni i singoli comparti oggetto di variante e con votazione finale la variante n. 1 al P.G.T. nel suo complesso;

PRESO ATTO che il Segretario ha avvisato i consiglieri sull'obbligo di astensione di cui all'art. 78 comma 2 del T.U.E.L., in maniera distinta per ciascuna delle cinque parti della variante, come di seguito riportato;

Il consigliere Daniele Do' si allontana dall'aula consiliare (ore 22,00).

Interviene il consigliere di minoranza Maria Pessognelli, la quale esprime un rincrescimento per non essere stata la minoranza coinvolta e messa al corrente dei contenuti della variante e perciò annuncia l'astensione della minoranza dalla votazione.

Interviene il consigliere Agostini che sottolinea che gli avvisi di cui alla normativa sono stati regolarmente effettuati, esprimendo comunque il concetto che la variante è stata realizzata nell'interesse generale, cosa molto importante per il paese e non solo per gli istanti.

Il consigliere Agostini sottolinea altresì che sarà possibile proporre osservazioni.

Il Consiglio discute ed approva a maggioranza la parte A) della variante. Si astiene la minoranza. Assente il consigliere Daniele Do'.

Rientra in aula il consigliere Daniele Do'.

Il Consiglio discute ed approva a maggioranza la parte B) della variante. Si astiene la minoranza.

Esce dall'aula il consigliere Fernando Pessognelli.

Il Consiglio discute ed approva a maggioranza la parte C) della variante. Si astiene la minoranza. Assente il consigliere Fernando Pessognelli.

Rientra in aula il consigliere Fernando Pessognelli.

Il Consiglio discute ed approva a maggioranza la parte D) della variante. Si astiene la minoranza.

Esce dall'aula il consigliere Marco Do'.

Il Consiglio discute ed approva a maggioranza il comparto E) della variante. Si astiene la minoranza. Assente il consigliere Marco Do'.

Rientra in aula il consigliere Marco Do'.

Dopo di che si procede alla votazione dell'intera variante al P.G.T. con voti favorevoli n. 7 (maggioranza consiliare), astenuti n. 3 (minoranza consiliare) e contrari nessuno.

DELIBERA

DI ADOTTARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, la variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio – variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, costituita dai seguenti elaborati:

DOCUMENTO DI PIANO (aggiornamento cartografico)	
TAV. A.11 v1	Individuazione aree di variante su tavola A11 “nuovo azzonamento” del Documento di piano – scala 1:5.000
TAV. A.12 v1	Individuazione aree di variante su tavola A12 “nuovo azzonamento” del Documento di Piano – scala 1:2.000
TAV. A.15 v1	Aggiornamento tavola A15 “individuazione e quantificazione delle aree di interesse pubblico” scala 1:5.000
TAV. A.20 v1	Aggiornamento tavola A20 “consumo di suolo” scala 1:5.000
PIANO DEI SERVIZI	
TAV. B.02.a v1	Individuazione istanze su tavola B02 “nuovo azzonamento” del Piano dei Servizi – scala 1:5.000
TAV. B.02.b v1	Nuovo azzonamento – scala 1:5.000
TAV. B.03.a v1	Individuazione istanze su tavola B03 “nuovo azzonamento” del Piano dei Servizi – scala 1:2.000
TAV. B.03.b v1	Nuovo azzonamento – scala 1:2.000
TAV. B.04 v1	Aggiornamento tavola B04 “individuazione e quantificazione delle aree di interesse pubblico” scala 1:5.000
TAV. B.07 v1	Individuazione aree di variante, della ciclopedonale di Valle Camonica e del sentiero fluviale sulla tavola B07 “Sistema delle infrastrutture e del trasporto pubblico” scala 1:5.000
PIANO DELLE REGOLE	
TAV. C.02.a v1	Individuazione istanze su tavola C02 “nuovo azzonamento” del Piano delle Regole – scala 1:5.000
TAV. C.02.b v1	Nuovo azzonamento – scala 1:5.000
TAV. C.03.a v1	Individuazione istanze su tavola C03 “nuovo azzonamento” del Piano delle Regole – scala 1:2.000
TAV. C.03.b v1	Nuovo azzonamento – scala 1:2.000
TAV. C.10 v1	Nuovo azzonamento – scala 1:10.000
C.01 v1	Norme tecniche di attuazione (comparativa)
Relazione illustrativa di variante	

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
Rapporto ambientale
Sintesi non tecnica
Valutazione di incidenza – esclusione dalla VIC

DI DARE ATTO che gli atti della variante come sopra adottati saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nel termine di 90 giorni secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 4 della L.R. 12/2005;

DI DISPORRE:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 la pubblicazione all'Albo Pretorio, sul B.U.R.L. e su di un quotidiano a diffusione locale dell'avviso di deposito degli atti della prima variante del PGT, presso la Segreteria Comunale;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della L.R. n.12/2005 la trasmissione alla Provincia di Brescia degli atti della prima variante del PGT;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. n.12/2005 la trasmissione all'A.S.L. ed all'A.R.P.A. degli atti della prima variante del PGT;

DI DARE ATTO che l'adozione della presente variante al Piano di Governo del Territorio non comporta nuovo consumo di suolo, essendo diretta alla riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti;

DI DARE ATTO che al decorrere dalla data di adozione della presente variante al P.G.T. e sino alla pubblicazione di approvazione della stessa si applicheranno le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12 della L.R. 12/2005;

Dopo di che, con successiva separata votazione, con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (*consiglieri di minoranza Maria Pessognelli, Mario Chiappini e Giovanni Bono*) espressi nei modi e nelle forme di legge dai 10 Consiglieri Comunali presenti in aula, sulla immediata esecutività,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, del d.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
f.to MODESTO PESSOGNELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Delibera.

Losine, lì 22/10/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to MODESTO PESSOGNELLI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile della presente proposta in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Losine, lì 22/10/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro Pubblicazione n°

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **29/10/2015** all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Losine, lì 29/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134, comma 4, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Losine, lì 22/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 D. lgs. 82/2005. s.m.i.

Losine, lì 29/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI